

Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi
30.03.11

Eletti, amici cari, restate con Me, non temete, il tempo del dolore passerà in fretta, verrà la gioia e vi dimenticherete le fatiche passate.

Sposa amata, quando viene la primavera e gli alberi si coprono di fiori, chi va col pensiero all'inverno quando i rami erano spogli e senza ornamento? In primavera si gioisce per il manto fiorito della bella natura. Così avviene nella vita umana, vi sono le stagioni della gioia e vi sono quelle nelle quali prende posto la tristezza. Quando, però, l'uomo accoglie Me nella sua vita, scompare la stagione triste e resta quella gioiosa. DiMMi, sposa cara, può essere mesto un cuore dove Io, Io, Gesù, vivo e palpito?

Mi dici: "Adorato, la vita dell'uomo che è stretto a Te, è una primavera continua con fiori che continuano a sbocciare perché Tu, Gesù adorato, doni Grazie sempre nuove ed uniche a chi Ti ama, ardentemente, con cuore sincero. Gesù adorato, la vita con Te è vera vita perché Tu le dai luce e colore. Ti supplico, Dolce Amore, continua a bussare ai cuori spenti, non lasciarli nel loro nulla, pazienta se indugiano, perdona se non si decidono ancora, ma continua a bussare. Dolce Amore, non passare oltre anche se grande è il demerito."

Sposa cara, il Mio Ardente Desiderio è quello di salvare tutte le anime. Non tema il tuo cuore, nessun'anima è abbandonata e trascurata da Me, Dio, non sono Io Che abbandono e trascuro, ma sono Io, Io, Gesù, il trascurato e l'abbandonato in questo tempo. Voglio concedere molto agli uomini di questo tempo, più di quanto abbia fatto nel passato, ma il rifiuto di molti non Mi permette di elargire i Miei Doni. Che faresti, piccola Mia, se offrendo con gioia un dono lo vedessi sempre rifiutato e disprezzato?

Mi dici: "Certo non lo darei più, chi rifiuta il Dono non lo merita, se non lo merita non viene più porto."

Bene hai parlato, sposa cara, ora comprendi, perché molti sono restati poveri dei Miei Doni ed altri sono divenuti sempre più ricchi. Capisci perché, in certi cuori, c'è sempre la primavera in atto ed in altri la stagione è sempre quella invernale.

Mi dici: "Dolce Amore, come vorrei che venisse presto il tempo nuovo, quando ogni cuore fiorisce con i fiori più belli per Te. Come vorrei che ogni pensiero umano fosse d'amore per Te, ogni sentimento volto a lodarTi e glorificarTi. Questo vorrei e sogno che questo avvenga presto e tutta la terra sia un giardino tutto per Te, Gesù, e per la Madre Tua Corredentrice. Si rinnovi la faccia della terra, si rinnovi per il Tuo Sacrificio unito a quello della Madre Tua; il Tuo Sangue, accolto dalla terra, sia germe di nuova vita per tutti."

Sposa amata, questo avverrà, avverrà, certamente, ma sarà per coloro che si sono aperti al Mio Amore e Mi hanno accolto nella loro casa interiore. Avverrà, sposa cara, presto, non voglio lasciare sospirare a lungo coloro che Mi amano ed ardono dal desiderio di vedere la nuova terra ed il nuovo Cielo. Sia ardente e gioioso il tuo cuore, sapendo che Io, Io, Gesù, mantengo sempre le Mie Promesse e non deludo.

Mi dici: "Adorato, adorato Signore, le Tue Parole mi ricolmano di grande gioia, che voglio comunicare a tutti. Gli uomini della terra, vedendo peggiorare la situazione generale, si sentono confusi e smarriti, non sono pochi coloro che dicono: "È la fine del mondo". Questo ripetono fra grandi sospiri, ma non è così. Alle Tue Parole possono dire: è la fine di una lunga fase della storia del mondo e l'inizio di una tutta nuova; non opera di uomo, ma Opera Tua, Dolce Amore, Gesù, Signore della storia e Signore dell'Universo."

Piccola Mia sposa, verso nel tuo cuore fiumi impetuosi di Gioia uniti alla speranza viva. Questo faccio con i Miei amati strumenti e questi fiumi devono scorrere impetuosi sulla terra in ogni suo angolo. Porta il Mio Messaggio agli scoraggiati del mondo: dopo il momento della purificazione, che sarà per tutti i popoli, ci sarà quello della grande gioia che sarà per tutti coloro che Mi hanno accolto, qualunque sia il popolo, qualunque la nazione. Come già ti ho anticipato: quando c'è la primavera ed i rami sono olezzanti di fiori, chi mai va col pensiero all'inverno? Voglio cambiare la faccia della terra e renderla più bella e tutta nuova.

“Gesù adorato, passi in fretta il tempo della purificazione dei popoli e delle nazioni, venga il tempo nuovo da Te, Dolce Amore, preparato, vedo che sulla terra i problemi crescono di numero e sembrano di difficile soluzione, ma, se Tu aiuti, tutto cambierà.”

Sposa amata, come già hai compreso, la nave con un timoniere sapiente arriva sempre in porto. Io, Io, Gesù, sono quel timoniere, chi ha Me sarà vittorioso, Io, Io, Gesù, sono l'Eterno Vittorioso. Sposa amata, conosca il mondo il Mio Messaggio ed attenda operoso il cambiamento. Resta, amata sposa, nel Mio Cuore e godine le Delizie d'Amore. Ti amo.

Vi amo.

Gesù

Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi

30.03.11

La Mamma parla agli eletti

Figli cari e tanto amati, vengo con Gioia, figli, vengo con Gioia da voi che avete colto la Parola di Dio e la vivete ogni giorno. La vostra scelta Mi rende felice, per voi Mio Figlio può realizzare le Sue Promesse e vi darà le cose più belle con qualche anticipo già sulla terra. Miei piccoli, la vostra patria non è la terra, ma il Cielo, non pensate alla terra come al vostro soggiorno definitivo. Dio vi ha concesso un cammino terreno per prepararvi al Cielo. Guardate nel vostro cuore, non vedete che Gesù già vi ha messo un lembo di Cielo?

Mi dice la Mia piccola: “La terra deve prepararsi al Cielo. Le Tue Parole sublimi me l’hanno fatto ben comprendere. Certo, Dolce Madre, certo, Dolce Tesoro, che vivendo sulla terra noi abbiamo esperienza della terra e cadiamo nell’errore di attaccarci ad essa come se non dovessimo mai lasciarla, ma il peccato ha voluto che entrasse la morte attraverso la quale ogni uomo deve passare. Prima, infatti, del peccato di origine la morte non c’era, Dio non ha creato la morte, ma essa, ho ben capito, è la conseguenza del peccato. Sarebbe stata una catastrofe, senza speranza, se Gesù, il Figlio Tuo, Che noi adoriamo con Te in ogni istante, non avesse vinto la morte con la Sua Resurrezione e preparato anche per noi la Vita. Dolce Madre, quando vedo la Croce penso al Dono sublime di Gesù, penso al Suo Sacrificio meraviglioso che ci ha donato la vera Vita. Nell’uomo, tuttavia, è rimasto il grande timore della morte che, invece, è la grande porta per la Vita. Dolce Madre, l’uomo teme tanto la morte perché non crede abbastanza, forse guarda con amore la Croce, riflette, ma non penetra abbastanza il mistero meraviglioso. Proprio attraverso la croce si giunge alla vera Vita, bisogna passare attraverso il tunnel per vedere la Luce fulgida che mai si spegnerà. Madre amata, nelle Tue Parole c’è sempre il riferimento alla Luce meravigliosa di Gesù Risorto. Egli Ti ha lasciato per un po’ sulla terra, ma presto Ti ha attirato a Sé portando in Cielo anche il Tuo Corpo, Purissimo, nel quale Egli aveva trovato dimora. Dolce Madre, quando guardo la Croce provo due sentimenti opposti: grande tristezza per quello che ha dovuto patire Gesù Santissimo, grande gioia al pensiero che il Suo sublime Sacrificio ci ha dato la Vita. Aiutaci, Dolce Madre, a capire bene il significato della Croce che sembra la più grande sconfitta, ma è la più grande vittoria.”

Figli amati, abbiate sempre presente la Croce, adoratela, pensate con amore al Sacrificio di Gesù, Egli ci ha dato con la Sua morte la Vita.

Mi dice la Mia piccola: “In Cielo c’è Gesù Santissimo col Suo Corpo, con Lui ci sei anche Tu, Madre cara, col Tuo Corpo. Quanta gioia mi dà tale pensiero, chi vive con Voi è vittorioso come Voi lo siete. Posso anch’io dire con Voi e con i santi: “Dov’è morte il tuo artiglio?” Gesù ha vinto la morte e noi piccoli più piccoli, tutti Suoi, con Lui e con Te vinceremo.”

Figli cari e tanto amati, questa è la bella verità che vi deve far sempre esultare di gioia.

Insieme, cuore con Cuore, adoriamo Gesù e viviamo nella Sua Gioia. Vi amo tutti.

Ti amo, angelo Mio.

Maria Santissima